

Carmela Tarantino

Ass.nazionale Docenti art.33/Formatori

Membro Team nazionale AUTORI-INVALSI (SNV)

Formatrice RIZZOLI EDUCATION (Ente accreditato MIUR)

Formatrice CETEM EDITORE

Istituto Comprensivo Statale " C. Cianciotta - G. Modugno" - Bitetto
Anno Scolastico 2016 /2017

PdM 2015/2016-OBIETTIVO DI PROCESSO: #15032 "Relativamente al piano metodologico, progettare e attuare un percorso formativo per i docenti sulle nuove metodologie e tecnologie nella prassi didattica e sperimentare quanto appreso"

INTERVENTO DI FORMAZIONE

OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO. DALLE PROVE STANDARDIZZATE DI ITALIANO (INVALSI) ALLE PROVE COMUNI. RIFLESSIONI SUL CURRICOLO VERTICALE –LE COMPETENZE

PREMESSA

Le prove standardizzate, per la loro specificità, rappresentano una delle forme più efficaci di valutazione degli apprendimenti. In confronto alle tradizionali prove interne alla scuola, esse puntano ad offrire maggiore scientificità, trasparenza e attendibilità e permettono di uscire dalla autoreferenzialità. Rappresentano un valido aiuto per i docenti, impegnati ogni giorno nell'attività didattica.

L'analisi degli item delle prove Invalsi, soprattutto di quelli che hanno riportato maggiori criticità nelle precedenti somministrazioni, fornisce aspetti valutativi molto interessanti. La valutazione esterna è uno dei nodi più complessi che la scuola deve saper affrontare, affinché l'azione formativa si realizzi con efficacia. Una scuola che sente il bisogno di rendere conto del proprio operato è una scuola che percepisce, con senso di responsabilità, tutta la delicatezza del proprio compito.

La valutazione esterna salvaguarda la qualità della scuola e affianca i docenti nella rendicontazione verso l'esterno e, tutto questo, per sviluppare la capacità delle scuole di migliorare la qualità ed elevare il livello di apprendimento degli studenti.

DESTINATARI

Docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado

FINALITÀ

- Promuovere la consapevolezza dell'importanza della valutazione esterna per le scuole
- Diffondere la cultura della valutazione
- Divulgare il modello delle prove oggettive e incentivarne la strutturazione da parte dei docenti

- Incoraggiare un impiego proficuo dei risultati delle Prove Invalsi all'interno delle Istituzioni scolastiche partendo dall'analisi del RAV.
- Riflettere sugli standard di apprendimento
- Conoscere le caratteristiche delle prove standardizzate e i criteri di strutturazione
- Focalizzare gli aspetti di lettura
- Confrontare diversi modelli grammaticali
- Strutturare modelli di prove standardizzate utilizzabili nella pratica didattica quotidiana

CONTENUTI

- Docimologia e valutazione
- Riflessione sugli standard di apprendimento.
- Analisi critica e ragionata delle modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti, secondo i quadri di riferimento delle indagini internazionali **IEA-TIMMS**, **IEA-PIRLS**, **OCSE-PISA** e del **Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) - INVALSI**, al fine di incidere sulle metodologie di insegnamento e migliorare i risultati conseguiti dagli studenti;
- Le caratteristiche delle prove standardizzate di italiano e i criteri di strutturazione; un possibile impiego proficuo da parte dei docenti.

Laboratorio approfondimento

- Focus sugli aspetti di lettura
- Confronto di diversi modelli grammaticali
- Strutturazione di modelli di prove standardizzate utilizzabili nella pratica didattica quotidiana

DURATA

8 ore distribuite in 2 giornate.

Calendario

09/01/2017

13/01/2017

MODALITÀ DI LAVORO E STRUTTURAZIONE DEGLI INCONTRI

- Lezioni frontali con l'ausilio del PC
- attività laboratoriali
- feed-back in plenum e in piccoli gruppi

CARMELA TARANTINO